

REGOLAMENTO

SUL RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE

Indice analitico

Art. 1 PREMESSA E OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 FINALITÀ E DEFINIZIONI.....	3
Art. 3 REGOLE GENERALI PER LE PROCEDURE FINALIZZATE A RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE	4
Art. 4 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	5
Art. 5 COMPETENZE	5
Art. 6 AVVIO DELLE PROCEDURE DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE	5
Art. 7 PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO	6
Art. 8 AVVISO DI SELEZIONE	7
Art. 9 PROCEDURE DI SELEZIONE.....	8
Art. 10 PROCEDURA DI "CORSO CONCORSO"	9
Art. 11 PRESELEZIONE	9
Art. 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE.....	9
Art. 13 LAVORI DELLA COMMISSIONE.....	9
Art. 14 PROCEDURA DI ASSUNZIONE.....	10
Art. 15 SELEZIONE INTERNA O ATTRIBUZIONE DIRETTA DI QUALIFICA	10
Art. 16 MODIFICHE SUCCESSIVE ED INTEGRAZIONI.....	11

Art. 1 PREMESSA E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Polo Fieristico Veronese è una società a quasi totalità di capitale pubblico (85% del Comune di Verona e 15% della società Veronafiere, che a propria volta vede quale socio di maggioranza al 39,6 lo stesso Comune di Verona).
2. Pertanto, il Polo Fieristico Veronese rientra nell'ambito delle società pubbliche, come tali soggette alle previsioni del T.U. Imprese Pubbliche (D.Lgs. 175/2016). Nel dettaglio trattasi di società partecipata direttamente [art. 2 lett. b) d) ed m) D. Lgs. 175/2016]. Da ciò deriva che a livello di gestione del personale (ex art. 19, in particolare al comma 1: «1. Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi») si applichino le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001).
3. Il presente regolamento disciplina le modalità di assunzione, a tempo indeterminato e determinato, i requisiti e le procedure di accesso dall'esterno presso Polo Fieristico Veronese S.p.A., in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Art. 2 FINALITÀ E DEFINIZIONI

1. Le disposizioni del regolamento sono finalizzate ad assicurare l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali dei candidati, nel rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.
2. Ai fini del regolamento, si applicano le seguenti definizioni:
 - a) per "Società", Polo Fieristico Veronese S.p.A.;
 - b) per "previsioni di legge" o "vigente legislazione" o "legge", senza altro specifico riferimento, le previsioni di legge nazionali o regionali applicabili.
3. Il presente regolamento è pubblicato sul sito aziendale come previsto dall'art. 19 comma 3 del d. Lgs. n. 175/2016 e smi.

Art. 3 REGOLE GENERALI PER LE PROCEDURE FINALIZZATE A RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

1. Le procedure selettive per la copertura dei posti disponibili si svolgono con modalità che garantiscano imparzialità e trasparenza ed assicurano, inoltre, economicità e celerità di espletamento. Ciò ricorrendo, secondo le necessità, anche all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti a realizzare forme di preselezione. Le stesse devono inoltre essere effettuate in modo da consentire la valutazione sia delle conoscenze, sia delle attitudini dei candidati a ricoprire le relative posizioni di lavoro.
2. Le modalità di selezione e valutazione del personale sono adeguate al profilo professionale delle risorse umane da reperire e prevedono l'utilizzo di metodologie e strumenti di comprovata efficacia e trasparenza.
3. Nell'ambito delle attività di ricerca e selezione del personale, la Società individua le tipologie contrattuali più idonee per il miglior impiego delle risorse umane in relazione ai profili richiesti, nel rispetto dei presupposti stabiliti dalla Legge e dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali.
4. Le procedure di reclutamento si conformano, pertanto, alle regole di evidenza pubblica per la selezione del personale nonché ai principi previsti dall'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.
5. In particolare le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi:
 - a) adeguata pubblicità e modalità di svolgimento delle procedure che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;
 - b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
 - c) rispetto delle pari opportunità;
 - d) decentramento delle procedure di reclutamento;
 - e) composizione delle commissioni concorsuali solo con esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dirigenti e funzionari dell'Azienda, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di Amministrazione della Società e che non ricoprano cariche politiche.

6. Il ricorso alle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa e dai CCNL, è consentito nei limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva in vigore.

Art. 4 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. Ogni anno l'Amministratore Unico individua il fabbisogno delle risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento aziendale, in considerazione dei servizi erogati o da erogare, e nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal contratto di servizio e dell'equilibrio economico della Società, con l'obiettivo di un contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Art. 5 COMPETENZE

1. Gli atti di gestione inerenti le procedure di assunzione, per i quali non sia prevista la competenza di un diverso soggetto, anche esterno, vengono adottati dall'Amministratore Unico o in sua vece dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto:

2. Sarà poi competenza del Responsabile del Personale, o in mancanza del Direttore Generale o dell'Amministratore Unico, provvedere:

- alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati circa il possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente regolamento e dall'avviso, nonché all'eventuale perfezionamento/regolarizzazione delle domande di ammissione, sia con riferimento alla fase di ammissione delle prove, nonché a quella preliminare all'approvazione della graduatoria;

- all'adozione dell'atto di ammissione o esclusione dei candidati.

3. Sono di competenza dell'Amministratore Unico o in sua vece del Direttore Generale:

- l'avvio delle procedure di selezione;
- la nomina delle Commissioni esaminatrici.

Art. 6 AVVIO DELLE PROCEDURE DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

1. La selezione, la valutazione ed il reclutamento del personale si sviluppano in coerenza con quanto definito all'art. 4 del presente regolamento e sono effettuate perseguiendo la corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali.
2. Nei limiti di quanto programmato e preventivato, la Società ricorre al mercato esterno del lavoro ogni qualvolta:
 - a) la posizione vacante non è ricopribile da personale interno;
 - b) le risorse presenti in azienda non risultino sufficienti o adeguate alla gestione d'impresa.
3. L'Amministratore Unico o in sua vece il Direttore Generale, verificata l'opportunità di procedere all'espletamento di procedure di selezione e reclutamento di personale dall'esterno, trasmette motivato parere all'Amministratore Unico con cui valuta la coerenza del fabbisogno di personale manifestatosi con il budget previsionale di spesa.
4. L'Amministratore Unico, valutate le necessità operative ed economiche, potrà dare mandato, tramite delibera, al Direttore Generale, o in mancanza ad altro soggetto, di avviare la relativa procedura per la selezione del personale.
5. L'Amministratore Unico potrà deliberare di affidare l'intera procedura di selezione ad agenzie di ricerca e selezione del personale regolarmente iscritte all'Albo per le Agenzie del lavoro (D. Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. che opereranno conformemente ai principi di cui all'art. 4 del presente Regolamento).

Art. 7 PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO

1. La procedura di selezione del personale osserva il seguente iter procedurale:
 - a) definizione del profilo professionale da inserire da parte delle competenti strutture aziendali con la collaborazione dell'Ufficio di Amministrazione del Personale;
 - b) diffusione della notizia di avvio della selezione, per il tramite di avvisi a mezzo stampa e/o di pubblicazione sul sito Internet aziendale oltre all'eventuale comunicazione ai Centri per l'Impiego e/o ad Istituti Scolastici/Universitari/Post Universitari;
 - c) informazione completa circa i contenuti della selezione ed i requisiti richiesti (profilo della posizione, scolarità richiesta ed esperienze maturate, condizioni di inquadramento);

d) esame delle domande presentate dai candidati e decisione sulla ammissione degli stessi a cura del Responsabile del Personale.

e) svolgimento della selezione con definizione del contenuto delle prove, formalizzazione e verbalizzazione a cura della Commissione esaminatrice dell'esito finale della procedura di selezione unitamente alle eventuali graduatorie nominative ed ai risultati dei test di selezione validati dagli esperti che li hanno effettuati.

Art. 8 AVVISO DI SELEZIONE

1. La proposta di avviso di selezione è redatta dall'Amministratore Unico o in sua vece dal Direttore Generale o dal Responsabile di Area.

2. L'avviso deve necessariamente contenere:

- ✓ categoria, profilo professionale e il numero massimo di unità costituenti la graduatoria di cui la Società intende dotarsi e da cui attingere per impieghi a tempo indeterminato o determinato;
- ✓ il tipo di selezione e la forma contrattuale del rapporto di servizio;
- ✓ il numero dei posti eventualmente accessibili a determinate categorie di cittadini (es. assunzioni obbligatorie ex L. 68/99) che comunque non potrà superare il 50 % dei posti disponibili;
- ✓ il trattamento economico con riferimento al CCNL applicato;
- ✓ i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti per l'ammissione alla selezione ed all'impiego;
- ✓ l'eventuale previsione di forme di preselezione;
- ✓ le materie e/o i contenuti ed eventualmente le modalità di svolgimento delle prove di esame;
- ✓ il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove;
- ✓ l'indicazione del diario e della sede delle prove; qualora nessuno di questi elementi sia stato ancora deciso l'avviso indica le modalità di comunicazione;
- ✓ gli eventuali titoli valutabili ed i criteri della loro valutazione;
- ✓ l'indicazione di eventuale documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

- ✓ i titoli che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- ✓ il termine e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- ✓ le modalità di utilizzo della graduatoria e l'indicazione della validità temporale della stessa;
- ✓ l'informativa privacy di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 ("GDPR");
- ✓ ogni altra informazione utile o richiesta da leggi o regolamenti.

3. L'avviso definisce e regola tutti gli aspetti della procedura non disciplinati dal presente regolamento e contiene tutte le informazioni necessarie per la partecipazione.

Art. 9 PROCEDURE DI SELEZIONE

1. Il reclutamento del personale da assumere avviene attraverso procedure selettive, mediante le quali accertare, secondo principi meritocratici, la professionalità, la capacità e le attitudini richieste per la tipologia di posizione da ricoprire.

2. Per la selezione può essere utilizzato uno dei seguenti strumenti, ovvero una loro combinazione:

- ✓ prova scritta, a contenuto tecnico-attitudinale ed eventualmente teorico, volta ad accertare la capacità da parte del concorrente di applicare le proprie conoscenze tecniche-teoriche ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzative o comunque di lavoro nell'ambito della Società;
- ✓ prova orale, consistente in una interrogazione sulle materie indicate nell'avviso;
- ✓ prova tecnica/pratica, volta ad accertare la professionalità del candidato con riferimento alle attività che il medesimo è chiamato a svolgere;
- ✓ prova o test attitudinale, il cui contenuto verte su argomenti di carattere generale con lo scopo di valutare il bagaglio complessivo di cultura generale e specifica alla mansione da svolgere;
- ✓ valutazione di titoli/esperienze.

3. Per l'espletamento di procedure che prevedano l'utilizzo di test psicoattitudinali e/o di particolari tecniche di valutazione, la Società può avvalersi di esperti esterni o di società esterne specializzate da affiancare alla Commissione esaminatrice o in sua sostituzione.

Art. 10 PROCEDURA DI “CORSO CONCORSO”

1. La Società, in relazione a determinate figure, può bandire la procedura del corso-concorso, nella quale lo svolgimento delle prove di selezione è preceduto da un corso finalizzato alla formazione specifica dei candidati.

Art. 11 PRESELEZIONE

1. Nel caso di elevato numero di iscritti o, se Polo Fieristico Veronese Spa lo ritiene necessario, le prove selettive possono essere precedute da una prova preselettiva, di cui sia stata data informazione nell'avviso.

Art. 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice è composta:

- ✓ dall'Amministratore Unico o in sua vece dal Direttore Generale o dal Responsabile di Area, che riveste il ruolo di Presidente;
- ✓ due o più componenti, scelti tra i dipendenti della Società esperti nelle materie oggetto della selezione.

2. Al fine di garantire una maggiore competenza tecnica nella valutazione dei candidati oppure una maggiore imparzialità oppure in caso di mancanza di un numero sufficiente di dipendenti esperti nelle materie oggetto della selezione, la Commissione esaminatrice potrà essere formata da membri esterni.

3. La Commissione è nominata con delibera dell'Amministratore Unico.

Art. 13 LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione è incaricata della cura dello svolgimento della selezione con definizione del contenuto delle prove, della redazione della graduatoria finale di merito, formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.
2. Detta graduatoria sarà pubblicata sul sito Internet della Società.
3. Delle operazioni svolte e decisioni assunte dalla Commissione Esaminatrice, si redige verbale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.
4. Al fine di ridurre i costi, economici ed operativi, la Società riconosce validità annuale, dalla data di redazione, alla graduatoria di personale idoneo per il profilo per cui è stata svolta la procedura, al fine di coprire eventuali fabbisogni.

Art. 14 PROCEDURA DI ASSUNZIONE

1. A seguito della redazione della graduatoria finale di merito, il Presidente della Commissione comunica il nominativo del primo classificato all'Amministratore Unico.
2. L'Amministratore Unico conferisce mandato al Direttore Generale affinché disponga l'assunzione del candidato idoneo, o in mancanza vi provvede direttamente l'Amministratore Unico.
3. In caso di rinuncia del candidato, Polo Fieristico Veronese Spa potrà procedere con l'assunzione del secondo classificato.
4. L'Ufficio Amministrazione del Personale, o l'Amministratore Unico o il soggetto delegato, predispone e raccoglie le informazioni necessarie alla compilazione ed all'invio agli enti competenti della modulistica necessaria agli adempimenti cogenti. Contestualmente, compila dettagliatamente la scheda personale e svolge ogni altro adempimento necessario.

Art. 15 SELEZIONE INTERNA O ATTRIBUZIONE DIRETTA DI QUALIFICA

1. Nel rispetto dell'organigramma aziendale, qualora fosse necessario ricoprire profili disponibili, si può procedere con:
 - specifica selezione interna soprattutto se per il profilo da ricoprire sussista una pluralità di aspiranti interni;
 - attribuzione diretta del profilo su proposta del Direttore Generale o del Responsabile di Area o del soggetto delegato con apposito e motivato parere, approvata dall'Amministratore Unico, per i casi eccezionali di copertura di posti e per mansioni di elevata professionalità e specifica competenza.

2. In caso di selezione interna verrà redatto dal Responsabile del Personale apposito avviso di selezione e dovrà riportare i requisiti di partecipazione, i tipi di prova, i termini e le modalità di presentazione delle domande.
3. L'avviso di selezione sarà poi approvato dall'Amministratore Unico su proposta del Direttore Generale. Dell'avviso di selezione interna ne verrà data comunicazione alle RSU e/o alle RSA, ove esistenti.

Art. 16 MODIFICHE SUCCESSIVE ED INTEGRAZIONI

Le successive modifiche ed integrazioni a questo regolamento entreranno in vigore, previa approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Polo Fieristico Veronese S.p.A. e dell'Assemblea.